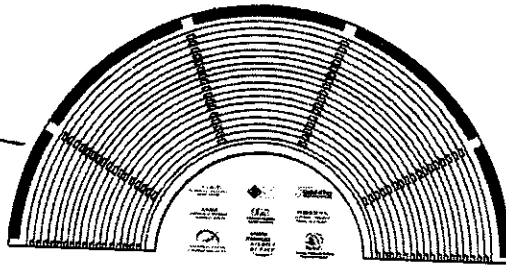


V. si Dettioni Assicurati
per quanto di competenza
L. 12-10-2020

Alessia



**CONSULTA
DELLA MAGISTRATURA ONORARIA**

AQUA PRESIDENTE DI
SEZIONE

DOTT.SSA A.R. PADUA
LE COMUNICO CON
LA PRESENTE LA SUA
ADESIONE ALL'ASTENSIONE
DAL 12 AL 16/10/20
LEONE, 10/10/2020
Giovanna Bocca
Avv. Giovanni Bocca

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Al Signor Ministro della Giustizia

Alla Commissione di garanzia sullo sciopero

Ai Presidenti delle Corti di Appello

e p.c.

Alla Commissione Europea
(CHAP (2015)1071)

Sig. Presidente Commissione Petizioni
del Parlamento Europeo Dott. Dolores Monserrat

Sig. Presidente Parlamento Europeo
Dott. David Sassoli

Roma, 4 settembre 2020

Oggetto: proclamazione astensione dal 12 al 16 ottobre 2020 dalle udienze e dalle altre attività di istituto dei magistrati onorari

La Consulta della Magistratura Onoraria, nata dall'unione delle Associazioni rappresentative dei GOT, VPO e GdP, costata che, a oltre un mese dalla diffida inviata alle Autorità in indirizzo, nulla, quantomeno nei fatti, appare cambiato nelle intenzioni del Governo, le cui Rappresentanze non si sono mosse incontro alle nostre legittime aspettative né hanno sinora avanzato alcuna proposta sulla quale intavolare una proficua e rapida definizione.

Il tempo trascorso ad attendere inutilmente l'emersione dall'attuale stato d'illegittimità della categoria, come più volte denunciato a livello nazionale e sovranazionale, nonché ribadito prima dalla Commissione Europea e poi dalla Corte di Giustizia, impone di dare corso all'estremo strumento di protesta dell'astensione collettiva dal lavoro.

La sentenza della CGUE depositata il 16/07/2020, nella causa pendente in pregiudiziale C- 658/18 UX che ha riconosciuto al magistrato onorario italiano lo status di "lavoratore" secondo i principi europei, è una vittoria della sostanza sulla forma ed impone il riconoscimento delle tutele giuslavoristiche, anche economiche, dovute.

Abbiamo sollecitato le forze della maggioranza e dell'opposizione, con due distinte recenti lettere, affinché finalmente si converga verso la strada più volte indicata e, ora, tracciata indelebilmente dalle Autorità sovranazionali.

Si è ripetuto che interesse della categoria in servizio non è l'immissione nei ruoli della magistratura ordinaria, il cui accesso prevede un concorso diverso da quello sostenuto dagli omologhi cd "onorari", bensì, essendo anch'essi magistrati e contribuendo sensibilmente ed in maniera determinante per la tenuta del sistema all'esercizio della giurisdizione, un trattamento finalmente dignitoso e legittimo, quale non è né quello attuale né ancor meno quello

Deposito in Cancelleria
17/09/2020
FANTAPONNO